

Piano di Miglioramento 2016/17

BAEE19800R 3 C.D. "R. COTUGNO"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Aderire a piani di innovazioni didattica, digitale e tecnologica.	Sì	
	Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curriculum.	Sì	
Continuità e orientamento	Monitorare gli esiti a distanza conseguiti dagli alunni.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Aderire a piani di innovazioni didattica, digitale e tecnologica.	4	3	12
Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curriculum.	4	2	8
Monitorare gli esiti a distanza conseguiti dagli alunni.	2	3	6

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Aderire a piani di innovazioni didattiche, digitali e tecnologica.	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzati e per l'apprendimento delle competenze chiave. Frequenza del laboratorio di informatica almeno 1h settimanale per classe.	Utilizzo sistematico del laboratorio di informatica e implementazione dell'informatica stessa nelle attività didattiche. Esiti di prove di competenza. Esiti conseguiti in gare, concorsi, pensiero computazionale.	Registro presenza; programmazione svolta. Risultati conseguiti con partecipazione a gare, concorsi....
Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo.	Maggiore collaborazione tra i docenti al fine di favorire ambienti di apprendimento digitali e curricolari idonei allo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni.	Corsi di formazione; attivazione del curricolo per competenze che prevede la realizzazione delle unità di competenza che prevedono modalità didattiche pluri e/o interdisciplinari basate su azioni laboratoriali.	Autoanalisi di istituto; verifiche all'interno degli incontri di interclasse e di intersezione.
Monitorare gli esiti a distanza conseguiti dagli alunni.	Accertamento dei risultati all'ingresso degli alunni nel primo anno di scuola primaria. Conferma dei risultati positivi nelle prove Invalsi di italiano e matematica alla Scuola Secondaria di primo grado.	Acquisizione dei prerequisiti rilevati nella scuola dell'infanzia e confermati all'inizio della scuola primaria. Valutazione esiti primo quadrimestre nella scuola secondaria di primo grado.	Somministrazione di schede per la rilevazione dei risultati a distanza e tabulazione dei dati (monitoraggio esiti prove, Invalsi).

OBIETTIVO DI PROCESSO: #11212 Aderire a piani di innovazioni didattiche, digitali e tecnologica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aderire a piani di innovazione didattica, digitale e tecnologica
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'alunno, attraverso una didattica innovativa trasversale arricchita anche da strumenti digitali, matura una competenza digitale e tecnologica. I docenti attivano una didattica laboratoriale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'alunno acquisisce le competenze necessarie per poter svolgere un ruolo creativo e dare alla scuola italiana una dimensione europea.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Nelle azioni descritte si può riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione visto che l'alunno utilizza strumenti didattici tecnologici al passo coi tempi.	Le azioni sono connesse con gli obiettivi previsti dalla legge 107/15 . Nello specifico: Appendice A (h) - sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Appendice B (2)- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare , apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Giornale d'istituto cartaceo e online, Sito web, animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	2.1
Fonte finanziaria	FIS - F.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza alunni, pulizia ambienti e supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	.395
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	.6	legge 440/97
Consulenti		
Attrezzature	20	Funzionamento didattico Programma Annuale 2017
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		
Progetto "Cotugnoweb news" Alboscuole, rivolto agli alunni delle classi quinte			Sì - Giallo	Sì - Verde						
" Piccoli matematici" rivolto agli alunni delle classi quarte			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde			
Piano acquisti attrezzature informatiche						Sì - Giallo	Sì - Verde			
Progetto Coding		Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2017
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo del laboratorio di informatica e implementazione dell'informatica stessa nelle attività didattiche. Uso della LIM. Esiti di prove di competenza. Esiti conseguiti in gare, concorsi. Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica.
Strumenti di misurazione	Registro presenza; programmazione svolta. Risultati conseguiti con partecipazione a gare, concorsi....
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo del laboratorio di informatica e implementazione dell'informatica stessa nelle attività didattiche. Uso della LIM. Esiti di prove di competenza. Esiti conseguiti in gare, concorsi ...
Strumenti di misurazione	Registro presenza; programmazione svolta. Risultati conseguiti con partecipazione a gare, concorsi....
Criticità rilevate	Dalla verifica effettuata dal registro firme si evince che non tutte le classi utilizzano settimanalmente il laboratorio di informatica. Spesso il laboratorio risulta essere non funzionante per problemi tecnici di linea e inoltre le postazioni risultano essere inferiori al numero dei bambini. Ciò ha indotto una nuova organizzazione delle attività che risultasse più funzionale (uso di LIM, computer, tabelloni classe).
Progressi rilevati	Il progetto Coding ha avuto un notevole successo da parte degli alunni che oltre a frequentare assiduamente hanno mostrato interesse ed entusiasmo nell'uso del nuovo programma. L'utilizzo del laboratorio di informatica oltre che dell'uso della Lim nelle aule, è stato fortemente efficace nel progetto Problem Solving.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43328 Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curriculum.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La collaborazione tra i docenti, la partecipazione ai corsi di formazione per favorire una didattica laboratoriale, permetterà l'innalzamento dei livelli di competenza negli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Allineamento dei livelli di competenza degli alunni in italiano e matematica, riducendo la variabilità delle classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Nelle azioni descritte si evidenzia soprattutto la didattica laboratoriale come metodologia che favorisce il coinvolgimento sereno ed attivo del team docente e che di conseguenza promuove l'acquisizione delle competenze europee da parte degli alunni.	Le azioni sono connesse con gli obiettivi previsti dalla legge 107/15. Nello specifico Appendice A(i) - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; (j) - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Appendice B (1) - Trasformare il modello trasmissivo della scuola. (3) - Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione a corsi di formazione. Progetti teatrali, di continuità, scientifici e sportivi, PON, coordinamento, E-Twinnig.
Numero di ore aggiuntive presunte	655
Costo previsto (€)	17.424
Fonte finanziaria	FIS - PON FSE-
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza alunni, pulizia ambienti e supporto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	240
Costo previsto (€)	3.64

Fonte finanziaria	FIS - PON FSE-
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	16.8	PON - FSE;
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto E-Twinning		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde						
Progetto E-CLIL		Sì - Giallo	Sì - Verde							
Corsi di formazione sul PNSD					Sì - Giallo	Sì - Verde				
Accademia dei Lincei (matematica, scienze, economia)					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
Corso di formazione "Coding"						Sì - Giallo	Sì - Verde			
Corsi di formazione e aggiornamento " A scuola di competenze"		Sì - Verde								
Incontri di programmazione, di interclasse, di intersezione.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri tra docenti per il confronto; partecipazione ai vari corsi di formazione e aggiornamento.
Strumenti di misurazione	Registro presenze ai corsi di formazione, ai progetti e agli incontri di interclasse ed intersezione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43329 Monitorare gli esiti a distanza conseguiti dagli alunni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitorare gli esiti a distanza conseguiti dagli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creare collaborazione e continuità tra i diversi ordini di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della qualità degli apprendimenti, calibrando gli interventi sulla base del monitoraggio effettuato.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La scuola si impegna attraverso diversi strumenti innovativi (curricolo verticale per competenze, PNSD) a garantire il successo formativo dell'alunno anche a lungo termine, monitorando costantemente il suo percorso di studi.	Le azioni sono connesse con gli obiettivi previsti dalla legge 107/15. Nello specifico: Appendice A (a-b) - Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche. APPENDICE B - Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola /azienda,...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione di una scheda di monitoraggio e tabulazione dati
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1.05
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio esiti primo quadrimestre conseguiti dagli alunni nella scuola secondaria di primo grado.						Sì - Verde				
Monitoraggio esiti prove d'ingresso alunni di classe prima	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde							
Incontro con i docenti della scuola dell'infanzia.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione esiti primo quadrimestre nella scuola secondaria di primo grado.
Strumenti di misurazione	Scheda per la rilevazione dati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Acquisizione dei prerequisiti rilevati nella scuola dell'infanzia e confermati all'inizio della scuola primaria.
Strumenti di misurazione	Prove d'ingresso per la rilevazione dei prerequisiti all'inizio del primo anno di scuola primaria.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati delle prove standardizzate nazionali.
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Programmazione quindicinale - Verifica in sede di interclasse e di intersezione - Collegio dei docenti
Persone coinvolte	Docenti - Dirigente Scolastico
Strumenti	Comunicazione efficace
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
PTOF - RAV - Riflessioni sui risultati delle prove standardizzate nazionali - Autoanalisi d'istituto - Monitoraggio esiti prove di competenza - Organi collegiali -	Dirigente Scolastico - Docenti scuola primaria e scuola dell'infanzia- Personale ATA - genitori - alunni	A febbraio e a fine giugno per il monitoraggio del piano che ha un respiro triennale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
PTOF - Autoanalisi d'istituto - Monitoraggio esiti prove di competenza - Organi collegiali	Genitori - alunni- personale scolastico	Entro il 31 ottobre 2016 nella prima stesura. Trattandosi di work in progress si prevedono ulteriori elaborazioni sulla base dei dati raccolti.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Liso Rosalba	Docente Scuola dell'Infanzia
Porro Riccardina	Funzione strumentale Area 3bis: interventi e servizi per studenti
Di Donato Carmela	Funzione Strumentale Pof
Liso Franca	Funzione Strumentale Valutazione
De Cesare Gigia	Assistente Amministrativo
Guarino Addolorata	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE Università (Accademia dei Lincei)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì